



ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 10-04-13

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici** il giorno **dieci** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, si è riunito nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

REPETTO AMBROGIO	P	ROSSELLO FRANCO	P
ARANCINO DAVIDE	P	CAVIGLIA MARIA GINA	A
PENNER PIERO	P	NICCOLI GIUSEPPE	P
GRILLO ILARIA FRANCESCA	P	BARISONE GANDOGLIA PIERA	P
PELUFFO GIOVANNI	P	TISSONE RINALDO	P
GIUSTO DIEGO	P	FIORITO ALESSANDRO	P
SAPORITO BRUNO	P		

CONSIGLIERI PRESENTI ALLA SEDUTA N. 12

Partecipa alla seduta la Dr.ssa GAGGERO MICHELA in qualità di SEGRETARIO.

Il Sig. REPETTO AMBROGIO - SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

10.04.2013

N. 14

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA LOCALE PROPRIA ANNO 2013.

*Il Segretario Comunale procede all'appello. Consiglieri presenti n. 12 e n. 1 assente.*

### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Prima di passare alla trattazione dei due punti all'ordine del giorno, volevo darvi brevemente due comunicazioni inerenti Via Belvedere e Via IV Novembre. Per quanto riguarda Via Belvedere, c'è stato un incontro il 27 marzo, mercoledì prima di Pasqua alla presenza della responsabile della Sovrintendenza ai beni ambientali dell'Arch. Canziani e alla presenza di tutti i tecnici che rappresentano sostanzialmente le 4 realtà interessate in questo momento che sono il civico 14, 16, 18 e i rappresentanti sia del concordato preventivo di Z&R sia anche di questa società Levi, che sembrerebbe essere in procinto di rilevare questa operazione.

È stata, direi, una mattinata dal punto di vista tecnico proficua, perché l'Arch. Canziani direi che ha delineato abbastanza bene quello che può essere, tanto quella che è la visione della Sovrintendenza e anche quella che potrebbe essere una sorta di strada da percorrere e abbiamo individuato una data prossima che sarà il 24, tra due settimane, in cui in quell'incontro, diciamo per sintetizzare le 4 realtà, i 4 tecnici verranno ognuno un po' a dire quello che hanno recepito e quello che hanno intenzione di fare.

Sappiamo già che c'è stata l'assemblea del condominio del ciclo 14 e che ha deliberato \*\*\* sinceramente la convocazione non l'ho letta, però ci è stato detto che hanno comunicato che l'assemblea ha deliberato di non modificare lo stato dell'attuale condominio ma di rimmetterlo in ripristino con gli interventi necessari di messa in sicurezza così com'è. Mentre per quanto riguarda il civico 16, 18 e l'intervento di completamento dei box, c'è naturalmente da fare delle proposte che devono essere naturalmente diverse da quelle che erano state fatte in varie sedi e forse anche non nelle maniere più opportune, però delle cose che si erano viste fino adesso, perché comunque non avevano avuto praticamente nessuna benestare della Sovrintendenza.

Quindi ci auguriamo soprattutto che tra 15 giorni i tecnici arrivino già con delle idee un po' più precise, più determinate e quindi sembrerebbe che qualcosa si possa muovere”.



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Va bene che ci hai informato su questo, però non hai detto molto, volevo capire perché non hai detto molto perché non lo volevi dire o non hai detto molto perché non c'è da dire. Hai parlato di una strada eventuale da percorrere da parte dell'Arch. Canziani che mi sembra che l'Arch. Canziani è uno che se dice una cosa... l'Arch. Canziani ha detto qualcosa?”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Lui parla tra l'altro in sintonia con quello che è il nostro pensiero perché lì ci vuole una visione complessiva di quell'intervento che, vuole dire che lui non vede problemi nel caso ci fosse la necessità di demolire o ricostruire qualcosa, di delocalizzarlo, sistemarlo, migliorarlo, abbassarlo, fare quello che c'è da fare... però naturalmente”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Era successo che ho fatto demagogia solo per dire queste cose...”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Bisogna che però ci sia un'assunzione da parte di tutti di una volontà che fino a oggi non c'è stata”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“L'ho sempre detto che ci voleva da parte di tutti, però qualcuno, il Sindaco quando ha risposto a delle affermazioni che avevo fatto su domanda del, avevo detto che allora, io parlavo di 3 anni fa, mi fa piacere due cose: che ancora adesso si può prendere, almeno quello che ci hai detto, per i capelli ancora qualcosa e mi fa piacere che non sono stato smentito”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Questo non vuole dire che non si sarebbe potuto recuperare quello che è lì e questo ancora oggi è così e questo non vuole dire che 3 anni fa si potevano prendere strade diverse \*\*\* però questa adesso...”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“L'Arch. Canziani ha detto che bisogna passare da lui”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Sì 3 anni fa non c’era lui”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Infatti abbiamo messo un incontro... mi fa piacere che dopo tante spinte anche da parte nostra nel, per l’amor del cielo non l’abbiamo fatto \*\*\* l’abbiamo fatto per cercare di risolvere il problema dopo spinte e respinte, tutte queste cose sono servite a poter essere arrivati... anche se poi è stata lettera morta quando tre o quattro Consigli Comunali fa avevamo detto che noi avremmo avuto piacere eventualmente a dare un’ulteriore mano piuttosto avere qualche incontro...”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Su Via IV Novembre?, ma su Via Belvedere no”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Avevo chiesto un incontro generale sull’uno e sull’altro, forse non ci siamo spiegati bene comunque... Mi fa piacere che dopo tanto tempo Niccoli aveva detto qualche scemata in meno”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Non voglio fare una polemica che in questo momento non ha... quando ho usato questo termine, forse anche virgolettato, non era riferito a questo argomento, però lei diceva altre cose, possiamo andare a riprendere la sua dichiarazione e la mia... e lei diceva altre cose. Comunque possiamo andare a prendere \*\*\* il Consiglio Comunale scorso che mi aspettavo questo suo intervento ero preparato, avevo i due articoli, questa volta non mi sono preparato, però se vogliamo sospendiamo e vediamo cosa abbiamo scritto”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“No, no figurati, io sono contento che c’è, della demagogia parlavamo di queste cose qui”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Comunque il punto su Via Belvedere è che fino a oggi non si era mai registrata la volontà e a oggi devo ancora registrarla, però mi auguro che visto anche quanto è stato detto e alcune cose che sono emerse in questa riunione, per cui certi interventi si possono fare esclusivamente in una visione comune generale, perché qui sono stato chiaro, mi auguro che questo intervento anche della



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



Sovrintendenza che abbiamo voluto appositamente, perché evidentemente quando lo dicevamo noi, i nostri tecnici, i nostri consulenti non eravamo abbastanza credibili, per l'amor del cielo ci può stare, però nel momento in cui la Sovrintendenza ha detto che certe cose si possono fare e ottenere solamente di fronte a che tutti si parlano, si mettono d'accordo, forse questa volta \*\*\*. Lei non voglio dire che sia più bravo dal punto di vista dell'imprenditoria edilizia che da parte del dottore perché sarebbe offenderla un'attività che lei ha portato per 40 anni onorevolmente, però certamente è un aspetto su cui lei è molto più preparato di me, su questo non ho dubbi.

Per quanto riguarda invece Via IV Novembre, come avevo anticipato nel Consiglio Comunale precedente, avremmo fissato l'appuntamento con la Giunta Comunale, i Capigruppo di maggioranza e l'Avvocato Vallergera per vedere la situazione, come io avevo inteso forse la richiesta, i Capogruppi... la Giunta Comunale, i Capogruppi di maggioranza e minoranza naturalmente e l'Avvocato Vallergera sulla questione di Via IV Novembre, per il 24 aprile, quindi tra due mercoledì, lo stesso giorno alle ore 12. Da questo punto di vista non ho altre comunicazioni. Quindi se non ci sono altri interventi passerei al primo punto che è la determinazione dell'aliquota imposta municipale propria anno 2013.

In realtà questa è una delibera che noi stasera portiamo, anche perché il Consiglio Comunale è stato convocato precedentemente al famoso Decreto firmato sabato dal Presidente Napolitano, il quale oltre a una serie di norme che aspettavamo e che forse non sono ancora sufficienti perché certamente danno un minimo di respiro ai comuni, vi è anche una norma che in realtà poi ci avrebbe dato un paio di settimane in più per questa deliberazione, che comunque non sarebbero state sufficienti a permetterci di arrivare in tempo con i dati corretti per poter stabilire le reali aliquote per l'anno 2013 perché vi era una norma, nel momento in cui hanno posticipato al 30 di giugno il termine ultimo per l'approvazione dei bilanci di previsione dell'anno, si sono dimenticati di prorogare anche il termine per la pubblicazione, non chiedetemi bene su quale albo e su quale prassi del Ministero delle Finanze, anche delle aliquote dell'anno in corso ed è rimasta fissata al 23 aprile, per cui dovevamo dare il tempo agli uffici di predisporre gli atti e di inviarli e quindi avevamo deciso comunque stasera di fare questa determinazione, mantenendo ferme le aliquote perché oggi non abbiamo tutti i riscontri necessari per poter determinare le reali aliquote dell'anno, non avendo ancora la possibilità di fare il bilancio.

In realtà è stata prorogata questa data al 9 di maggio, quindi non molto più avanti e da qui a 15/20 giorni che al massimo potremo avere davanti, ma neanche in due settimane che potremo avere davanti, anche in accordo con l'ufficio che ci aveva sollecitato questa delibera, le spiego, se noi non

avessimo determinato e comunicato entro il 23 aprile, non avremmo più potuto modificare”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Una cosa tecnica, per cui noi potremmo modificare...”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Sì, sì sì, noi abbiamo già alcune modifiche in mente che sono per esempio la differenziazione tra l’aliquota delle case date in affitto come prima casa a residenti, piuttosto che non quelle date in affitto... abbiamo altre modifiche legate per esempio agli stabili di Via Belvedere, tra l’altro su cui si può prevedere un’aliquota particolare, per le abitazioni date in comodato d’uso ai familiari di primo grado, al padre, al figlio piuttosto che al figlio e al padre, dovremo fare la deliberazione vera e propria più avanti, però noi avevamo questo bisogno formale perché essendo il 23 che poi in realtà è stato spostato al 9 di maggio, non avessimo fatto una comunicazione sulle attuali, su quelle che decidiamo stasera, l’aliquota non avremmo più avuto modo di modificarla, vi ricorderete che l’anno scorso era modificabile fino al 31 ottobre, quest’anno a oggi abbiamo tempo fino al 30 giugno, ma si ipotizzerà che anche lì... comunque non sappiamo ancora perché non tutte le specifiche ci sono ancora, perché per fare i bilanci quest’anno reputo che sia una follia perché un comune che possa lavorare da giugno in avanti, dal 30 giugno in avanti vuole dire che mezzo anno se lo perde, comunque facciamo quello che ci dicono di fare... stasera andiamo a rideterminare le aliquote esattamente come l’anno 2012 senza nessun tipo di modifica nonostante avremmo già potuto inserirne qualcuna, ma ci sembrava... non andiamo a inserire alcuna modifica nonostante avessimo già in mente alcune cose da fare, ma ci sembrava inutile portare alcune modifiche e altre dopo, intanto è meglio avere una visione complessiva, per cui riconfermiamo le aliquote 2012 che portavano l’aliquota base allo 0,87%, quella ridotta per le abitazioni principali allo 0,40 e i fabbricati rurali a uso strumentale allo 0,2 e poi vi era un’aliquota ridotta per le unità immobiliari locate che per il 2012 era unica allo 0,76, c’è da dire che alcune di queste modifiche che vogliamo apportare quest’anno, tipo \*\*\* per le locate, tipo quella data in uso gratuito ai familiari non era possibile nella prima stesura di poterla modificare, soltanto nel mese di settembre, intorno alla fine di settembre il Governo aveva comunicato che si potevano portare delle modifiche, differenziazioni su queste tipologie, a quel punto avevamo già fatto la prima rata \*\*\* avevamo deciso di non modificare niente, ma quest’anno lo faremo.

Quindi sostanzialmente noi chiediamo l’approvazione delle aliquote così come sono state nel 2012 \*\*\* però dicendo già che probabilmente o almeno qualcun e di queste non saranno poi quelle che andranno effettivamente a essere pagate perché oggi non abbiamo gli strumenti per poter redigere



un bilancio che abbia un senso, mentre l'anno scorso di questi anni andavamo già a approvarlo in Consiglio Comunale, quest'anno passeranno almeno due mesi o forse più”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Intanto una domanda tecnica, abbiamo letto, leggiamo sempre che ci sono dei comuni che possono, parlo della prima casa, possono scendere al di sotto del 4 per mille sulla prima casa, almeno ogni tanto leggo qua e là, chiedo alla Segretaria o a chi per essa, se questo è possibile, poi che sia fattibile o meno è un altro paio di maniche, dal punto di vista delle leggi attuali, delle modifiche che sono state fatte è possibile o no”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Sì è possibile, però come era il 2012, per cui il 2013 potrebbe essere diverso e probabilmente lo sarà, perché si parla che potrebbe rimanere tutto ai comuni, per cui potrebbe essere diverso, ma per com'era nel 2012 comunque lo 0,38 veniva prelevato, per cui rispetto a questa cosa voleva dire che si sarebbe scesi...”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE ROSSELLO**

“Lui parla di prima casa, se si può scendere sotto allo 0,4 per mille...”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Era più o meno 0,2, dallo 0,2 allo 0,6... si poteva andare dallo 0,2 allo 0,6 \*\*\*”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Per cui potendo potremmo farlo anche allo 0,2”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“L'anno scorso sì”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Quest'anno ancora non si sa, ma siccome tutte le varie formazioni politiche parlano chi di abbassare, chi di eliminare, chi di fare qua o là, poi probabilmente non se ne farà niente, magari forse sarebbe stato opportuno se fosse possibile abbassare un attimo anche l'aliquota, di poco, non

dico di portarla allo 0,2, ma ci fosse la possibilità da parte nostra per dare anche un segno, perché noi lo vediamo anche nel nostro comune che per fortuna non è... la popolazione non è arrivata alla fame, però vediamo che ci sono delle attività che chiudono, il commercio, la crisi c'è e si sente, se c'era la possibilità di fare questo.

Anche per fare vedere la buona volontà, bisogna vedere i conti eventualmente e quanto questo potrebbe costare, ma questo lo dico perché siccome poi c'è tempo, eventualmente se da qui al prossimo Consiglio Comunale quando si stabilirà con precisione di quanto debba essere la tassa, si può anche vedere, dice: va beh, se calo di un pochettino e mi entrano 50 o 100 mila Euro in meno, vedere un po' di fare i conti in questo senso".

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

"La prima casa tra l'altro si ricorderà l'anno scorso aveva vista aumentata la detrazione fino a 200 Euro, per cui in realtà sì, per l'amor del cielo si può..."

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

"Adesso sai il discorso è che una volta 100 Euro 200 Euro va beh.... Adesso per certe famiglie anche 100 Euro sono tantissime".

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

"C'è da dire anche questo che l'anno scorso però lo Stato parametrava poi i suoi contributi extra tassa, che erano legati alle aliquote base, per cui quello che tu andavi a diminuire rispetto alla base, quello che volevo dire io è anche questo, se tu dallo 0,4 scendevi allo 0,3, questa differenza, lo Stato non te la riconosceva, mentre la differenza sullo 0,38 della seconda casa lo Stato te la riconosceva sotto altre vie, lui prendeva \*\*\* però sotto altri tipi di finanziamenti, fondo strutturale, fondo di riequilibrio andava sostanzialmente sotto un altro canale a darci dei finanziamenti che peraltro erano finanziamenti storici che però noi negli anni abbiamo visto molto abbassati e ancora abbassati, però basandosi su quelle che erano aliquote base, 0,4 e 0,76, tutto quello che noi fossimo scesi, per quanto riguarda anche le locate, perché dovevamo lasciare lo 0,76? Perché tutto quello che saremmo scesi sotto avremmo dovuto finanziarlo di tasca nostra, non nel senso, ma nel senso che non ci sarebbero entrati dall'altra parte, per cui ci sarebbe sceso il gettito e probabilmente avremmo dovuto alzare l'aliquota della seconda casa, noi l'anno scorso, sentendo un po' tutti i comuni qua intorno, lo 0,4 prima casa e 0,87 ordinaria erano sicuramente tra le aliquote più basse che c'erano in Riviera \*\*\* non vado a Spotorno che aveva altri problemi... quest'anno se poi questa voce fosse confermata per cui tutte le entrate IMU dovessero rimanere nel comune, già sarebbe da



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



verificare.

Posto che questo porterebbe al fatto che quel famoso fondo di riequilibrio verrebbe azzerato o diminuito sensibilmente rispetto a quello che noi \*\*\*”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“Volevo arrivare poi con la seconda osservazione a questo, siccome dovrebbe con lo 0,38, compensare i trasferimenti perché se si fa calare, non si prende lo 0,38 che dobbiamo mandare, però non ci danno i trasferimenti bisognerà vedere i trasferimenti a quanto eventualmente ammonterebbero, il mio discorso è: noi su questa cosa ci asteniamo in attesa poi di avere qualcosa di più... noi chiediamo solo questo che fatti i conti, se i trasferimenti in qualche modo si compensano, cercare di abbassare anche le aliquote, quelle più alte di qualcosa, nel senso: quest’anno noi non dobbiamo dare lo 0,38, ci siamo? Lo stato non ci dà il trasferimento, ora non sappiamo a quanto ammontava... erano 600 mila Euro, i 500 mila Euro noi dovremmo fare così, dovremmo fare i conti in questo senso: lo 0,38 che noi non diamo allo Stato quanto sono, se sono 600 mila Euro come era resta, se invece di essere 600 mila Euro, fossero 1 milione di Euro, i \*\*\*”.

#### **INTERVENTO DEL SINDACO**

“Noi l’anno scorso abbiamo fatto esattamente questo, andando al 0,1% e cioè nel senso di dirle: noi abbiamo preso l’anno 2011 cosa ci era servito, cosa avevamo incassato tra Ici e tutte le altre entrate, abbiamo fatto una serie di simulazioni per vedere con la nuova normativa IMU quello che avremmo incassato, dettato da quello che ha dovuto versare lo Stato e abbiamo su quello tarato le aliquote, noi siamo andati con l’esattezza mi sembra di 30 mila Euro, nel senso che era 30 più, 30 meno nel senso che su un’entrata di circa 2 milioni non... devo dire che tra l’altro conti fatti dall’ufficio e conti fatti da noi \*\*\* principalmente, alla fine avevamo sbagliato di poche migliaia di \*\*\* per cui voglio dire: i conti, crediamo, nel 2012 di averli azzeccato, quest’anno cercheremo di fare uguale”.

#### **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI**

“\*\*\* scendere che poi non ci facciamo tanto male se per caso... quello che noi facciamo risparmiare al cittadino è di più e non ci facciamo male, cerchiamo poi eventualmente di fare qualche taglio a qualche altra cosa e se riuscissimo a far risparmiare qualche centinaio di migliaia di Euro alla popolazione, non sarebbe sbagliato, comunque noi ci asteniamo ma in attesa dei dati definitivi e delle proiezioni...”.

## INTERVENTO DEL SINDACO

“Questa deliberazione è propedeutica soltanto al fatto che noi possiamo stabilire, appena possibile le nuove aliquote quelle definite dall’anno, perché a oggi se noi avessimo fatto questa, saremmo bloccate sulle aliquote del 2012 e non potremo più \*\*\*”.

## INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DR. NICCOLI

“Quella vale come dichiarazione di voto, noi ci asteniamo in attesa di conoscere poi la deliberazione definitiva dalla Giunta per quanto riguarda le varie aliquote”.

## INTERVENTO DEL SINDACO

“Ci sono altri interventi?”.

*A questo punto il Sindaco, preso atto dell’assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri, invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni in merito.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTI** gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l’imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale, ed il D.L. n 16 del 02/03/2012, coordinato con la Legge di conversione 26/04/2012 n 44;

**DATO ATTO** che l’applicazione a regime dell’imposta municipale propria è fissata all’anno 2015;

**RILEVATO** che l’imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, ivi comprese l’abitazione principale e le pertinenze della stessa;

**VISTO** altresì l’art. 14, comma 6, del citato D.Lgs. n 23/2011, che stabilisce: “*E’ confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all’art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento*”;

**DATO ATTO** che i Comuni, con deliberazioni del Consiglio Comunale, adottate ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: “*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*”;

**ATTESO** che l’art 13 del D.L. 201/2011 stabilisce:



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



- a) al comma 6, che l'aliquota base, pari allo 0,76%, può essere modificata, con deliberazione di Consiglio Comunale, in aumento o diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- b) al comma 7, che l'aliquota ridotta allo 0,40% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, può essere modificata in aumento e diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;
- c) al comma 8, che l'aliquota ridotta allo 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994 n. 133, può essere ridotta fino allo 0,1%;

**VISTO**, altresì, il relativo Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13/03/2012 e successivamente modificato con atto n. 22 del 14/06/2012, esecutivo;

**CONSIDERATO** che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

**CONSIDERATO** che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;

**RITENUTO** pertanto di determinare per l'anno 2013 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi,

**DATO ATTO** che la competenza a deliberare è propria del Consiglio Comunale come espressamente indicato nel comma 156 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 sopra richiamata;

**CONSIDERATO** pertanto che il Comune, in forza della previsione contenuta nei commi 6, 7, 8, 9 e 10 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, ha facoltà di variare le aliquote nei limiti previsti dalla stessa norma;

**ATTESO** che per effetto delle previsioni normative di cui al suindicato D.L. 201/2011 occorre determinare una modifica in aumento di 1,1 punti percentuali, determinando l'aliquota base allo 0,87 per cento, così come previsto dal comma 6 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;

**RITENUTO** opportuno applicare le aliquote stabilite dal Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, senza avvalersi della possibilità di modificare, in aumento e in diminuzione, relativamente alle unità immobiliari direttamente adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze e per i fabbricati rurali ad uso strumentale;

**VISTO** l'articolo 3 del Regolamento Comunale in materia di Imposta Municipale Propria con il quale viene stabilita una aliquota differenziata per gli immobili locati con contratto di locazione regolarmente registrato determinando quindi l'aliquota ridotta nella misura del 0,76 per cento. Al fine della dimostrazione del sussistere del diritto stesso, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune apposita comunicazione, come modello fornito dall'Ufficio Tributi, nonché contratto di locazione regolarmente registrato, da presentare entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui ha avuto inizio o sono intervenute modificazioni nella locazione;

**RITENUTO** pertanto di determinare le aliquote come segue:

- a) **ALIQUOTA BASE: allo 0,87 per cento;**
- b) **ALIQUOTA RIDOTTA per le abitazioni principali e relative pertinenze: allo 0,40 per cento.**
- c) **ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: allo 0,2 per cento;**
- d) **ALIQUOTA RIDOTTA per le unità immobiliari locate, con contratto di locazione stipulato, regolarmente registrato, allo 0,76 per cento;**

**PRESO ATTO** che la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e dai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

**DATO ATTO** che il valore della base imponibile su cui applicare le aliquote, come sopra determinate, è definito al comma 4 dell'art. 13 del Decreto Legge 201/2011;

**CONSIDERATO** che in merito alla detrazione per abitazione principale il Comune recepisce ed applica il comma 10 dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e non si avvale della facoltà di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo n° 504/1992, al quale la legislazione della nuova imposta fa riferimento;

**VISTO** il Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n° 201 convertito con modificazioni nella Legge del 22 dicembre 2011 n° 214, all'art. 13;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**VISTI** gli allegati pareri favorevoli espressi sotto il profilo tecnico-contabile dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:**

- **CONSIGLIERI PRESENTI: N. 12**
- **CONSIGLIERI VOTANTI: N. 08**
- **VOTI FAVOREVOLI: N. 08**
- **VOTI CONTRARI: N. ==**
- **CONSIGLIERI ASTENUTI: N. 04 (Niccoli, Barisone, Tissone, Fiorito);**

## **DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI DETERMINARE** l'aliquota base dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, allo



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA



0,87 per cento, con una modifica in aumento di 0,11 punti percentuali così come previsto dall'art. 13, comma 6 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;

- 3) **DI DETERMINARE**, come previsto dall'articolo 13 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n° 201 convertito con Legge del 22 dicembre 2011 n° 214, per le seguenti fattispecie, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013, senza effettuare modifiche, in aumento o in diminuzione:
  - ALIQUOTA PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE E LE RELATIVE PERTINENZE: 0,40 PER CENTO;
  - ALIQUOTA PER FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE: 0,20 PER CENTO;
- 4) **DI DETERMINARE** per gli immobili locati con contratto di locazione, regolarmente registrato, un'aliquota agevolata dello 0,76 per cento. Al fine della dimostrazione del sussistere del diritto stesso, i contribuenti interessati dovranno presentare al Comune apposita dichiarazione, come da modello fornito dall'Ufficio Tributi, nonché copia del contratto di locazione regolarmente registrato, da presentare entro il termine previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui ha avuto inizio o sono intervenute modificazioni nella locazione.
- 5) **DI RECEPIRE ed APPLICARE** il comma 10 dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, in merito alla detrazione per abitazione principale e di non avvalersi della facoltà di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione fino a concorrenza dell'imposta dovuta;
- 6) **DI DARE ATTO** che il gettito derivante dall'imposta di spettanza di questo Comune derivante dall'applicazione delle aliquote come sopra deliberate verrà introitata in apposito CAPITOLO di Bilancio;
- 7) **DI DEMANDARE** agli organi di gestione dell'Ente l'applicazione dei presenti principi e l'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti ivi compresa la trasmissione della presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del comma 15 dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201.

DOPODICHE'

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 267/2000;

CON VOTI ESPRESSI NEL SEGUENTE MODO:

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 12
- CONSIGLIERI VOTANTI: N. 12
- VOTI FAVOREVOLI: N. 12

- VOTI CONTRARI: N. ==
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. ==

DELIBERA

DI DICHIARARE, la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo n. 267/2000.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(REPETTO AMBROGIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(SEGRETARIO)

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal

giorno 08-05-2013 al giorno 22-05-  
2013

ai sensi dell'art. 124 del D.LEG.VO N. 267/2000.

Noli, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
(RENATO BRIANO)

